

Codice procedura: 4559

Classifica: SR_001_B000001

Proponente: BUZZI UNICEM S.R.L

Procedimento: “PROROGA DEI TERMINI DI EFFICACIA DEL DECRETO DI VIA INERENTE IL PROGETTO DI RINNOVO DELLA COLTIVAZIONE DELLA CAVA DENOMINATA COSTA GIGGIA” ai sensi dell’art.25 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

OGGETTO: “Progetto di rinnovo della coltivazione della cava denominata Costa Giggia, sita nel Comune di Augusta (SR)”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 570 del 12/06/2026

Codice procedura	4559
Classifica	SR_001_B000001
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIA-Proroga Efficacia Provvedimento
Proponente	BUZZI UNICEM S.R.L.
Oggetto	Proroga dei termini di efficacia del decreto di via inerente il progetto di rinnovo della coltivazione della cava denominata costa giggia
Descrizione	LO SFRUTTAMENTO MINERARIO AVVIENE PER FETTE ORIZZONTALI DISCENDENTI, AD ANFITEATRO. IL MATERIALE VIENE ABBATTUTO CON VOLATE CHE FRANTUMANO IL MATERIALE IN BANCO E LO RENDONO IMMEDIATAMENTE IMPALABILE E TRASPORTABILE AL FRANTOIO. IN ALCUNI CASI OCCORRE OTTIMIZZARE PARTE DEL MATERIALE CON IL MARTELLONE. I FRONTI IN ABBANDONO SONO PREVISTI DI ALTEZZA NON SUPERIORE A 10 M CON ALZATE SUB VERTICALE E PEDATE CHE CONSENTONO IL RECUPERO A MASCHERAMENTO DEL GRADONE E IL PASSAGGIO DI UN MEZZO PER LA MANUTENZIONE. IN RAPPORTO ALLA MORFOLOGIA CHE SI OTTERRÀ AL TERMINE DELLA COLTIVAZIONE, LE OPERAZIONI DI RINATURALIZZAZIONE RIGUARDERANNO DUE TIPOLOGIE DI
Località del progetto	AUGUSTA (SIRACUSA)- Costa Giggia
Data presentazione dip.	Prot. nr. 19915 del 24/03/2026
Data procedibilità / tra	Prot. nr. 23268 del 03/04/2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC).

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”.

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente.

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27).

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale.

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”.

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”.

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione

integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni).

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016".

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici".

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata".

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo".

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170".

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti".

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S..

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti.

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente.

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il

supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale).

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale.

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti.

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB.

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS.

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti.

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”.

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022.

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS.

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS.

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il D.A. 44/Gab del 26/02/2025 – di Nomina di 14 nuovi Componenti della CTS.

VISTO il D.A. 46/Gab del 28/02/2025 – con il quale sono stati nominati i componenti e coordinatori del nucleo della CTS.

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/25 di nomina di 4 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/25 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominati n. 1 componente;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTA l'istanza prot. DRA 19915 del 24.03.2026 della Ditta Buzzi Unicem con la quale si richiede: "Proroga del provvedimento di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25, co. 5 del

D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di rinnovo della coltivazione della cava denominata Costa Giggia, sita nel Comune di Augusta (SR) di cui al Decreto di V.I.A. n. 82/GAB del 21/05/2021

VISTO il **D.A. 82/GAB del 21 maggio 2021** con cui l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di Autorità Unica Ambientale, acquisito il P.I.C. n. 50/2021 approvato nella seduta del 10 marzo 2021 dalla C.T.S., ha espresso "giudizio positivo di compatibilità ambientale", ex art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., per il progetto in argomento con condizioni ambientali;

- autorizzazione paesaggistica a condizioni rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa con nota protocollo n. 11870 del 26 novembre 2020;
- attestato ai sensi dell'art.2 c.3 della L.R. n.22/82 di non incompatibilità del progetto con lo strumento urbanistico con le norme urbanistiche del P.R.G. approvato con D. A. n. 172/72 e D.A. 171/75 dell'Assessore per lo Sviluppo Economico della Regione Sicilia e parere favorevole al progetto di massima delle opere di recupero ambientale rilasciati dal Comune di Augusta con nota protocollo n. 0043071/2021
- D.D.G. n. 763 del 29 giugno 2021 (reg.n. 7/21-SR003-R3), con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia autorizza, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n.127/80, la Società Buzzi Unicem S.p.A. con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via L. Buzzi n.6 (P.I. 01772030068 – CF 00930290044), a proseguire per ulteriori anni **15 (quindici)**, nell'esercizio della cava di calcare sita nella C/da "Costa Giggia" del Comune di Augusta (SR), convenzionalmente denominata "Costa Giggia – Buzzi Unicem";
- **D.A. n. 30/GAB del 01/02/2023** d'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative **alla macrofase ante-operam** specificate nel D.A: n. 82/GAB del 21/05/2021 di esclusione della procedura di V.I.A. con prescrizioni;

VISTA la nota acquisita al prot. **D.R.A. n. 23027 del 02/04/2026**, con la quale il Proponente ha, integrato documentazione di proroga dei termini di scadenza del provvedimento di VIA di cui al D.A 82/GAB del 21.05.2021 ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

VISTO il D.A. n. 30/GAB del 01/02/2023. Con il quale sono state approvate le ottemperanze delle condizioni ambientali ante operam e progettazione esecutiva 1- 2-3-4-5-8 e non approvate quelle post operam 6-7-9.

VISTA la nota DRA prot.23268 del 03.04.26 con la quale viene fatta: **Comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento trasmissione alla CTS**

VISTA che la cava di calcare denominata Costa Giggia, della Buzzi Unicem S.r.l., sita nel comune di Augusta, è stata autorizzata con D.D.G. n. 763 del 29/6/2021 dal Distretto Minerario di Catania per la durata di anni 15 scadenti nel 2035

VISTA la **Domanda di proroga, da parte della ditta, del provvedimento di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25, co. 5 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di rinnovo della coltivazione della cava denominata Costa Giggia, sita nel Comune di Augusta (SR) di cui al Decreto di V.I.A. n. 82/GAB del 21/05/2021 valido per un periodo di 5 anni con scadenza al 05.09 2026**

VISTO che la ditta ha richiesto la proroga dei termini di scadenza del D.A. n. 85/GAB del 21.05.2021 fino alla scadenza, (06.09.2035), affinché siano realizzate e messe in atto tutte le prescrizioni approvate con il decreto di ottemperanza delle condizioni ambientali D.A. n. 30/GAB del 01.02.2023

VISTA l'integrazione della società Proponente caricata sul portale prot. n. 23910 in data 08/04/2026 con la quale, il proponente precisa che la proroga di che trattasi è richiesta fino al **06.09.2036** anziché fino al **06.09.2035**

VISTA la richiesta di proroga di 60 mesi, con riferimento già al provvedimento con scadenza decennale (6 settembre 2036).

VISTA E LETTA la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI.VVI per le Autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, rappresentata da:

- | | | | |
|----|---|-----------------|---|
| 1. | 01 - Istanza di attivazione della procedura | RS00OBB0001A0._ | 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA |
| 2. | 90 - SHAPE FILES (ZIP) | RS00OBB0002A0. | 90 - SHAPE FILES (ZIP) |
| 3. | 20 - Elaborati di Progetto | | TAVOLA 1_STATO ATTUALE 1,430555556 |
| 4. | 20 - Elaborati di Prospetto | | TAVOLA 10_PLANIMETRIA COMPOSIZIONE A 7.5 ANNI |
| 5. | 20 - Elaborati di Progetto | | TAVOLA 11_FINALE A 15 ANNI |
| 6. | 91 - Provvedimento correlato/precedente | | D.A. 82/GAB DEL 21/05/2021 NOTIFICATO IL 31/08/2021 |

LETTE le integrazioni del proponente

- | | |
|------|---|
| RS01 | Istanza trasmissione integrazioni documenti |
| RS02 | Relazione esplicativa aggiornata condizioni ambientali art. 25, comma 5, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. |
| RS03 | Allegato A_Monitoraggio emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di produzione del cemento_2024 |
| RS04 | ALLEGATO B_REGISTRO DEI RILEVAMENTI FONOMETRICI |
| RS05 | ALLEGATO C_RAPPORTO BIENNALE CONTENENTE LO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DELLE OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE |
| | CHIARIMENTI TERMINI DI EFFICACIA DELLA PROROGA RICHIESTA DEL DECRETO DI V.I.A. n. 82/GAB DEL 21/05/2021 |

VISTA la nota del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” prot.40494 del 28.05-2026 con la quale viene restituito il Parere n. 421/2026 del 14.05.2026

STATO ATTUALE DEI LAVORI

Lo sfruttamento minerario avviene per fette orizzontali discendenti, ad anfiteatro. il materiale viene abbattuto con volate che frantumano il materiale in banco e lo rendono immediatamente impalabile e trasportabile al frantoio, in alcuni casi occorre ottimizzare parte del materiale con il martellone, i fronti in abbandono sono previsti di altezza non superiore a 10 m con alzate sub verticale e pedate che consentono il recupero a mascheramento del gradone e il passaggio di un mezzo per la manutenzione.

in rapporto alla morfologia che si otterrà al termine della coltivazione, le operazioni di rinaturalizzazione riguarderanno due tipologie di recupero:

- i fronti gradonati con assetto finale così definito: **alzate inclinate a 70° per un dislivello di 10 metri, con pedate larghe circa 5 metri, dove si prevede**, in continuità con le superfici già recuperate, la ricostituzione della macchia mediterranea;
- il piazzale di cava in questo caso verrà mantenuta la quota della porzione di piazzale più orientale, proseguendo con pianoro uniforme fino a ridosso dei fronti gradonati, in lieve pendenza da ovest verso est. in questo caso si vuole favorire l’ambiente di prateria secca e pietrosa, con nuclei sparsi di macchia mediterranea che creeranno un gradevole mosaico con la prateria circostante

Ad oggi è stato completato quanto previsto nella prima fase (a 2 anni dall'autorizzazione) ed è in corso il recupero previsto nella seconda fase che terminerà a 7,5 anni dall'autorizzazione. L'area ad oggi ripristinata misura complessivamente **37.310 mq**.

VISTO il PIC n. 50/2021 approvato nella seduta del 10.marzo 2021 in cui si esprime parere favorevole con 9 condizioni ambientali

CONSIDERATO E VALUTATO che riguardo alla condizione ambientale 1 la ditta ha provveduto con:
“**Monitoraggio emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di produzione del cemento – Anno 2024**”;
“**Registro dei rilevamenti fonometrici**”.

CONSIDERATO E VALUTATO che riguardo alla condizione ambientale 2 la ditta ha provveduto
“**Rapporto biennale contenete lo stato di avanzamento lavori delle opere di recupero ambientale – anni 2024-2025.**”

CONSIDERATO che la condizioni **ambientali n. 3** : “*Dovrà essere aggiornato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale ed in particolare si dovrà provvedere a presentare un **cronoprogramma dei lavori conforme ai tempi fissati dall'art. 35 delle NTA** del vigente Piano regionale dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio. Dovrà essere presentato un Piano di manutenzione delle opere a verde di cui al progetto di recupero. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione*”.

VISTE le fasi di avanzamento del recupero ambientale con l'aggiornamento allo stato attuale e il cronoprogramma

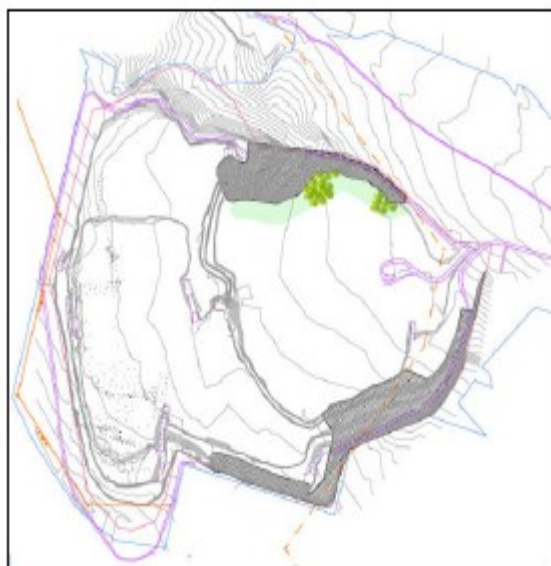


Figura 2 – Fase I – 2 anni



Figura 1 – Fase II – 7,5 anni (fuori scala)

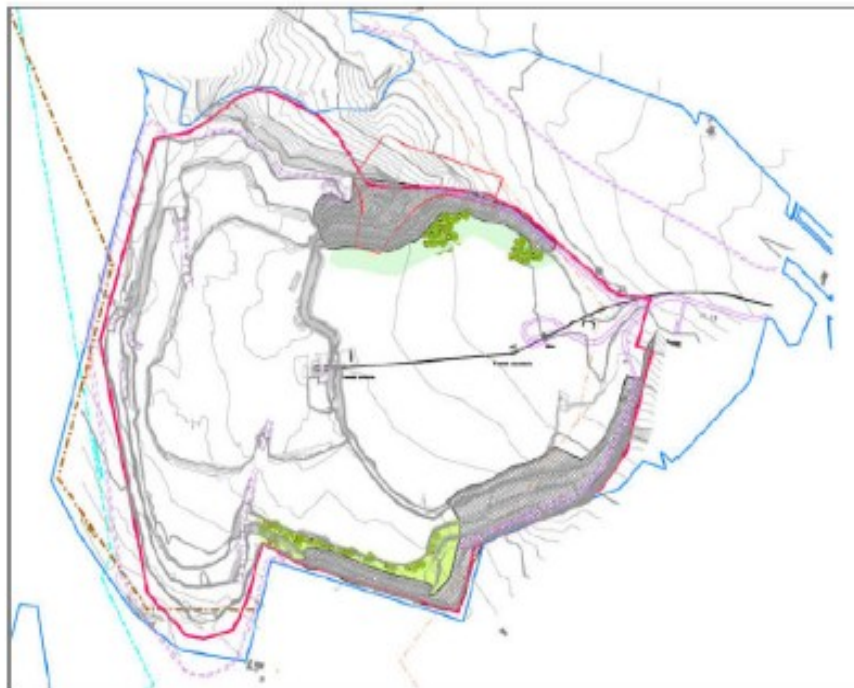


Figura 4 – Estratto della planimetria attuale (fine 2025) con lo stato di avanzamento del recupero aggiornato.

CONSIDERATO che il Cronoprogramma di dettaglio di recupero ambientale, fino al 2035 elaborato dal proponente prevede:

- preparazione del letto di semina e/o impianto forestale con stesa della terra nelle quantità indicate: fine estate;
- messa a dimora piante arbustive ed arboree: tardo autunno (dopo l'entrata in riposo vegetativo) o in primavera prima della ripresa vegetativa;
- inerbimenti: primavera (marzo/aprile) o autunno (ottobre) sia semina che eventuale trasemina;
- sostituzione fallanze: primavera o autunno.

CONSIDERATO che la ditta ha ottemperato le condizioni 1-2-3 mentre restano da ottemperare la 6-7-9-post operam

“Allegato A” – “Monitoraggio emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di produzione del cemento – Anno 2024”;

“Allegato B” – “Registro dei rilevamenti fonometrici”.

”Allegato C” – “Rapporto biennale contenente lo stato di avanzamento lavori delle opere di recupero ambientale – anni 2024-2025.

VALUTATO che riguardo alla condizione ambientale 6 il proponente si attiene scrupolosamente alle sezioni e dimensioni di scavo previste e che annualmente denuncia al Distretto Minerario di competenza quanto avvenuto nella coltivazione e il programma lavori per l'anno successivo. Ritiene di continuare con la medesima frequenza anche l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale anche per ciò che prescrive la Condizione Ambientale n. 6.

VALUTATO nel Parere della Sottocommissione Ambiente S1 – C.T.S. n. 46 del 04/07/2022 che i rilevamenti fonometrici attuati dalla Scrivente per la Cementeria di Augusta, di cui fa parte integrante la cava calcare Costa Giggia, viene attuato con cadenza annuale nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D.G. n. 499 del 24/06/2014, rettificata con D.A. 463/GAB del 17/11/2017 e aggiornata con D.A. n. 278/Gab del 27/10/2020, si ritiene di continuare con la

medesima frequenza anche l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale anche per ciò che prescrive la Condizione Ambientale n. 7.

VALUTATO che riguardo alla condizione ambientale 8 il proponente continuerà a eseguire le analisi rtiferite al rumore e alle polveri in ottemperanza al DPCM 14/11/97

VALUTATO che riguardo alla condizione ambientale 9 il proponente ha trasmesso:

- La rendicontazione relativa agli anni 2022-2023. Identificativo messaggio: 1D07E6AB-B0ADD012-ECD4-8D8F375E767C@telecompost.it
- La rendicontazione relativa agli anni 2024-2025. Identificativo messaggio: 67098E04-600BD5EE-8DB5-B0C7094B0977@telecompost.it

VISTE le motivazioni della richiesta di proroga riportate dal Proponente e in particolare: Non sono state riscontrate alterazioni morfologiche, né modifiche d'uso del suolo o variazioni nei principali elementi di sensibilità ambientale, e in particolare:

- **Suolo:** nessuna variazione significativa delle caratteristiche pedologiche o morfologiche dell'area;
- **Acque superficiali** e sotterranee: non si rilevano elementi idrografici di rilievo; le condizioni idrogeologiche risultano stabili e non soggette a processi di alterazione o erosione.
- **Atmosfera e rumore:** il contesto territoriale non ha subito incrementi delle fonti emissive o di pressione acustica; le condizioni ambientali risultano sostanzialmente invariate.
- **Vegetazione e fauna:** non si segnalano nuove specie protette o habitat di pregio; permane la continuità ecologica dell'area e l'assenza di elementi di criticità ambientale.
- **Paesaggio:** le condizioni percettive e visive del sito restano coerenti con quelle già oggetto di valutazione in sede autorizzativa, in quanto non sono intervenuti mutamenti morfologici, edilizi o infrastrutturali di rilievo nel contesto circostante.

VALUTATO che l'approvvigionamento dell'acqua per irrigare le essenze arboree ed arbustive messe in opera verrà garantito dai due pozzi in aree prossime all'area in cui è esercita l'attività estrattiva di calcare.

LETTO l'art. 25, comma 5, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. che riporta quanto segue: *Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorso l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario.*

CONSIDERATO che il Proponente afferma che “...a tutt'oggi non esistono presupposti che modifichino effetti sulla VIA, in quanto si conferma:

- che il progetto mantiene inalterate le proprie caratteristiche tecniche e localizzative;

- *l'assenza di nuovi o maggiori impatti ambientali;;*
- *la stabilità del contesto territoriale e paesaggistico di riferimento;*
- *la non necessità di ulteriori verifiche o aggiornamenti procedurali.*

VALUTATO che, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.lgs. 104/2017, *“decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA su istanza del proponente può essere prorogata da parte dell'autorità competente.”*

CONSIDERATO che con l'istanza in valutazione il proponente chiede la proroga di 120 mesi (10 anni) fino al (6 settembre 2036) dell'efficacia temporale del provvedimento VIA.

VALUTATO che il contesto ambientale di riferimento risulta essere invariato rispetto a quello esaminato ai fini dell'ottenimento del Decreto di provvedimento di V.I.A. rilasciato per il progetto in oggetto con decreto assessoriale **D.A. 82/GAB del 21 maggio 2021**

CONSIDERATO che lo stesso art.25 c. 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. prevede che il provvedimento di VIA può avere una **efficacia temporale maggiore di 5 anni** tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e dei procedimenti autorizzatori necessari

VALUTATO che la richiesta di proroga, dell'autorizzazione della Valutazione Ambientale, da parte del proponente viene accolta e affiancata all'autorizzazione del D.D.G. n.763 del 29 giugno 2021). Per la durata di dieci anni fino al 06.09.2036

RITENUTO che la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI-VVI della Regione Siciliana risulta essere conforme a quanto previsto dall'Art. 25 comma 5 del D. Lgs 152/2006 e s. m. i. al fine di concedere una proroga da parte dell'autorità competente.

RITENUTO che restano confermate tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi in vigore.

RITENUTO che il proponente vorrà, garantire la massima tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente e per quanto tecnicamente possibile fino alla fine dei lavori.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere favorevole ai sensi del comma 5 dell'art.25 del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., alla richiesta della Società Buzzi Unicem S.p.A. di proroga di anni 10 dell'efficacia temporale del Provvedimento di VIA di cui al decreto **D.A. 82/GAB del 21 maggio 2021**, con cui si è dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art.25 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il **“PROGETTO DI RINNOVO DELLA COLTIVAZIONE DELLA CAVA DENOMINATA COSTA GIGGIA”**, sita nel Comune di Augusta (SR)



ADUNANZA DEL 12.06.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE ENTRATA 11.16
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE ENTRATA 11.31
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE ENTRATA 11.46 ESCE 15.58
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRATA 11.16
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE ENTRATA 11.30
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRATA 11.57
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE ENTRATA 11.21 ESCE 16.50
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE ESCE 13.35
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
24.	MARRONE	Roberta	ASSENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE ENTRATA 11.16
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE ESCE 16.25
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	PRESENTE ENTRATA 11.31
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE ESCE 16.30
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE ENTRATA 11.30
40.	RONDISVALLE	Fausto	ASSENTE
41.	SALERNO	Giuseppe	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE ENTRATA 11.20 ESCE 15.50
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	Scianguola		PRESENTE
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRATA 11.37
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]